



COMUNE DI BOSA

Provincia di Oristano

AREA UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA

Numero 19 del 15/03/2021

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto: | ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) E GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEL TERRITORIO COMUNALE DI BOSA |
|-----------------|--|

IL SINDACO

Visto:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n.19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il D.L. n. 125/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/11/2020, n.159, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID"; - il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2020, recante "Misure urgenti

per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. n. 33/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 74/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il D.P.C.M. del 4 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 25 marzo 2020, n.19", convertito, con modificazioni, dalla L. n.35/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. n.33/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n.74/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n.2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- il D.L. 12 febbraio 2021, n.12, recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.L. 23 Febbraio 2021, n.15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. del 02.03.2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto- legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»», pubblicato in G.U. n. 52 del 02.03.2021;

Richiamate, altresì, tutte le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

Richiamata, in particolare, l'ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 4 del 28.02.2021, prot. 3/EM, recante "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna, con la quale la Regione Sardegna, riconosciuta "Zona bianca" a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute in data 27 febbraio 2021, pubblicata in pari data sulla GURI, come determinate dal decreto del Presidente del Consigli dei Ministri 14 gennaio 2021 e successivi decreti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, a decorrere dal 1° marzo 2021;

Preso Atto

- che le "Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" prevedono l'attivazione del COC a seguito della verifica di almeno un caso di positività al COVID-19 di cui si conosce la fonte di trasmissione o comunque riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio;
- che alla data odierna si rileva la presenza di n.3 casi accertati di positività al Covid-19 nel territorio Comunale di Bosa di cui un caso di persona ricoverata presso l'Ospedale di Nuoro e di due casi riportati nella piattaforma Regionale gestione casi e contatti Covid "e-health-2020";

Ritenuto di attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) da costituirsi presso la sede del Comune di Bosa con i rispettivi responsabili e con le seguenti funzioni di supporto:

- Funzione di assistenza sanitaria, Funzione di assistenza sociale, Funzione di reperimento materiale e mezzi, Funzione di informazione e comunicazione alla cittadinanza, Funzione Volontariato, Funzione Viabilità;
- di attivare il volontariato di protezione civile della Croce Rossa di Bosa e dei Barracelli di Bosa, per le attività che si rendano necessarie per far fronte alla situazione di emergenza;

Visto il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;

Visti gli articoli 50, comma 5, e 54, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- 1) **l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, da costituirsi presso la sede del Comune di Bosa, con le seguenti funzioni di supporto:
 - Funzione di assistenza sanitaria, Funzione di assistenza sociale, Funzione di reperimento materiale e mezzi, Funzione di informazione e comunicazione alla cittadinanza, Funzione Volontariato, Funzione Viabilità;
- 2) **l'attivazione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile** della Croce Rossa di Bosa e dei Barracelli di Bosa, per le attività che si rendano necessarie per far fronte alla situazione di emergenza.

CHIEDE

l'attivazione dei Centri Operativi Comunali dei comuni limitrofi in quanto non si ritiene, al momento, del tutto chiara la fonte di trasmissione del contagio e non si ha conoscenza del tracciamento che coinvolge anche Scuole del territorio;

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune e che sia trasmessa per quanto di competenza a:

- a) alla Prefettura di Nuoro;
- b) alla Presidenza della Regione Sardegna;
- c) alla Direzione Generale Protezione Civile della RAS;
- d) ai Sindaci di tutti i Comuni limitrofi;
- e) a tutti i Responsabili degli Uffici Comunali;
- f) a tutte le Forze dell'Ordine;
- g) al Comitato locale della CRI e alla Compagnia Barracellare;

Che per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile.

Il Sindaco
Piero Franco Casula

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.